



*Regione Siciliana*



*Garante per la tutela dei diritti fondamentali  
dei detenuti e per il loro reinserimento sociale.*

Via Magliocco, 36- 90141 PALERMO

Tel. 091-7075422 - Fax 091-7075487

[www.garantedirittidetentisicilia.it](http://www.garantedirittidetentisicilia.it)

e-mail: [garantedetenutisic@alice.it](mailto:garantedetenutisic@alice.it)

**COMUNICATO STAMPA**  
(Con preghiera di pubblicazione)

Fleres, Garante dei diritti dei detenuti, su sanità penitenziaria: “il numero dei morti in carcere per problemi sanitari continua ad aumentare e la Regione siciliana sta a guardare”.

“Dopo più di tre anni dall’entrata in vigore del D.P.C.M. 1/4/2008 la Sicilia continua a non operare le modifiche normative che consentirebbero il passaggio della medicina penitenziaria al SSN. Nella mia qualità, ho cercato di sensibilizzare il governo ed il parlamento regionale affinché provvedessero nel modo auspicato, ho persino predisposto l’emendamento che solo pochi deputati regionali hanno sottoscritto. Ho manifestato la mia disponibilità all’assessore regionale alla sanità, indicando un rappresentante quale componente del tavolo tecnico utile per garantire l’auspicato recepimento delle norme nazionali. Così come ho presentato atti ispettivi, ancora senza risposta. Ma tutto ciò non ha prodotto alcun risultato.

Ogni giorno, ha proseguito il Sen. Fleres, presso il mio Ufficio giungono lamentele da parte dei detenuti, dei loro familiari ed dei loro legali su aspetti e problematiche di carattere sanitario.

Nelle strutture penitenziarie mancano i fondi per l’assistenza sanitaria, soprattutto quella specialistica, mancano i fondi per assicurare la presenza degli infermieri, mancano i fondi per l’acquisto dei farmaci e i detenuti muoiono.

Tutto questo ha determinato la decisione di ritirare il rappresentante del mio Ufficio dal tavolo tecnico che avrebbe dovuto porre in essere quanto necessario per garantire il recepimento del DPCM 1/4/2008. La permanenza all’interno del tavolo non ha alcuno scopo visto che in tre anni nulla è stato prodotto e le conseguenze le piangono i familiari dei reclusi che hanno perso la vita.

Spero, ha concluso il Sen. Fleres, che gli organi preposti, che in ogni caso interpellerrò, dispongano delle accurate ispezioni e verifiche affinché alla situazione appena esposta non si affianchino comportamenti anomali da parte dei sanitari che prestano la loro attività all’interno delle strutture penitenziarie”.

Grato per la cortese ospitalità

Roma, 13 luglio 2011

**IL GARANTE**  
(Sen. Dott. Salvo Fleres)